Oggi la comunicazione ufficiale

Per Roma-CSKA la diretta TV Per le altre solo «sintesi»

Esclusa la zona di Roma - Juve, Inter e Verona in «Mercoledì sport» e dopo TG2 notte



ROMA — Domant si gioca il ritorno: delle Coppe euro-pee. Com'è noto vi saranno impegnate quattro squadre italiane, esattamente la Roma in Coppa del Campioni, la Juventus in Coppa delle Coppe, il Verona e l'Inter in Coppa Uefa. All'andata i ri-sultati confortarono soltanto la Roma e la Juventus. Infatti, a Sofia, i giallorossi sconfissero il CSKA per 1-0 con un gol di Falcao, mentre blanconeri si fecero imporre il pareggio dal Paris Saint Germain (2-2) nel momento in cui stavano conducendo per 2-1. Viceversa l'Inter per-se per 2-0 e il Verona pareg-giò 2-2, rispettivamente col Groningen fuori casa e con

lo Sturm Graz in casa. Chiaro che si tratta di Impegni di grande richiamo e di alto contenuto tecnico. La Roma sta viaggiando a gon-fie vele, per cui non dovrebbe che confermare il felice momento che attraversa. La Juventus dopo Il passo falso accusato con la Sampdoria, deve cercare di riscattarsi in campo europeo, confortata dal rientro di Bonlek. Il Verona è sugli scudi in campionato, ma dovrebbe complere un vero miracolo a Graz per ve gli olandesi del Gronin-

gen e dovrebbe anch'essa superarsi. Se volessimo parlare di percentuali assegneremmo alla Roma un largo 90%. un 80% alla Juventus e un 40% a Inter e Verona. In quanto alle riprese tele-

visive è sicura la diretta di Roma-CSKA, alle ore 17.30, sul canale 2 con esclusione della zona di Roma. La società ha proprio per questa ra-gione anticipato l'orario che in un primo momento era stato fissato per le 20.30. Le altre partite, cloè Juventus-St. Germain (ore 20.30). Inter-Groningen (a Bari, 20.30) e Sturm Graz-Verona (18.30), avranno soltanto il conforto della «sintesi TV», sui primo canale in . Mercoledi sport. (22.15) e sul secondo canale dopo il TG 2 notte. La radio trametterà tutti e quattro gli incontri: Radio 1, ore 17,30 e 20,15: Roma-CSKA e Graz-Verona; su Radio 2, ore 20,30: Juventus St. Germain e In-ter-Groningen. Per quanto riguarda la Roma l'accordo era già stato raggiunto nel giorni scorsi, anche se l'uffigi. Concludiamo con gli arbi tri: a Roma dirigerà lo svizzero Daina; a Torino il tedesco federale Roth; a Bari il francese Delmer e a Graz l' ungherese Gyoeri.

●NELLA FOTO in alto: BO-

Più dei gol amano gli stemmi

«Cambio maglia di Paolo Rossi con distintivo del Botafogo»

MILANO - Chi raccoglie | uno dei maniaci della spilfrancobolli, chi monete antiche, loro collezionano materiale calcistico: distintivi, maglie di campioni, cartoline degli stadi di tutto il mondo, gagliardetti, pro-grammi delle partite internazionali, inni di ogni squadra, autografi. Sono riuniti in una vera e propria federazione, la FICMC (Federazione italiana collezionisti materiale calcio) e hanno celebrato in questi giorni a Milano il loro dodi-

cesimo convegno. Gli iscritti sono 200, pochi se paragonati agli ap-passionati collezionisti di materiale calcistico del Paesi dell'Est europeo (Polonia, Cecoslovacchia e RDT in particolare) dove ogni club raccoglie centinala di soci. Un fenomeno che in Italia risale solo al 1979.

Ho iniziato - dice il si-

gnor Beretta - perché sono un appassionato di calcio e poi poco alla volta i colori, i disegni dei distintivi mi hanno affascinato, adesso ne ho più o meno diciassettemila». Il distintivo, quello che negli anni Cinquanta-Sessanta ogni buon tifoso portava all'occhiello della giacca, è la mania più diffusa. Non importa se oggi in Italia nessuno più se ne fregia, al collezionisti basta averne il più possibile. E, per averli, sono disposti a tutto: lunghe traitative, corrispondenza con i paesi più lontani, furto dalla giacca del proprietario.

•Quello più raro - dice

letta — è il Torino-simbolo, coniato in numero limitato subito dopo la sciagura di Superga per trovare i fondi necessari a ricostruire il

Ma i più difficili da trovare sembra siano quelli scandinavi ed inglesi: •Sono i migliori — dice ancora Il Beretta -, dei gioielli fatti da veri e propri orafi, posso-no valere anche 15-20 mila li-

Oltre al distintivo vanno forte il gagliardetto e la maglia, ma sono sfizi riservati a pochi. Il triangolo di stoffa che le squadre si scambiano prima della partita costa molto caro (anche 200 mila lire) ed è difficil-mente reperibile. La maglia invece o è originale, strap-pata davvero a Pacie Rossi,

o perde gran parte del pro-prio valore.

Come i ragazzini che si accaniscono nel comprare e scamblare figurine per terminare l'album questi tranquilli signori contrattano, discutono accanitamente, si arrabbiano per ottenere un nuovo distintivo dell'Arsenal in cambio di una cartolina dello stadio Maracanà.

Per loro in un simbolo di metallo è racchiusa tutta la passione, il tifo e la storia di una squadra di calcio. E l'unica critica che fanno al mondo dello sport è proprio la disattenzione di ogni so-cietà per il proprie mar-chio.

Luca Caioli

Brevi

Qualificazioni per il torneo olimpico di calcio

A Tel Aviv Israele ha battuto per 1 a 0 il Portogallo nella partita del girone D della zona europea per le quaficazioni al torrico ofimpico. Aftri risultati: ad Accra, Nigene batte Ghana 2 a 1; Guaternaia e Costa Rica 1 a 1; al Caro, Egitto

Iniziati i Giochi della Gioventù di lotta e pesi

Sono inizieti ien a Roma i Gochi della Gioventù della FILPJ con la partecipa zione di oltre duemila ragezzi dai sei ai quattordici annii. A Roma si svolgono li gare di lotta e judo mentre i pesisti gareggeranno nei giorre 12 e 13 novembre

Domenica a Roma Hit Parade della ginnastica

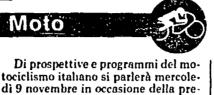
Moto dei protagonisti della ventiduesima edizione dei mondiali di ginnastica artistica maschile e femminile disputate a Budapest si esibranno sabato e fornenica nel Palezzo dello Sport di Roma.

Totocalcio: 103 milioni al tredici

Il Tosocalcio ha comunicato le seguenti quota relativa al concorso di domeni ca: az 75 etradicis vanno fire 103 milioni 485 mila fire pascuno; az 2144 L'ex campione del mondo non si sente tramontato e parla anche dei mali del motociclismo

Walter Villa costruisce una moto per tornare a correre il «mondiale»





Si tratta di un tema scottante e ancora più scottante diventa quando lo si affronti nelle sue dimensioni internazionali. Proprio mentre sembrava che arrivassero giorni migliori, ad un tratto ci si è accorti che non era così. La classe 500 è in crisi.

sentazione della Rassegna motoristica

romana. (Introdurrà la discussione il

presidente della Federmoto avv. Fran-

Naturalmente non tutto quanto avviene appartiene al negativo, iniziative vivacità non mancano. Mentre la 500

va incontro ad un'annata critica, al | montare su un telaio in tubi d'allumicontrario si prospetta una stagione interessante per la 250. Un apporto tecnico per le quarto di litro verrà anche da alcune iniziative italiane, come quella della Garelli della quale già si è detto che sarà in pista, pilotata da Angel Nieto, nel emondiale. 1984. Ulti-

ma, in ordine di tempo, ecco che arriva anche la Moto Villa con la quale si ripromette di fare il suo ritorno alle competizioni mondiali di velocità l'ex campione del mondo Walter Villa. Associato al fratello Francesco, il pilota modenese intende presentarsi presto con una moto di concezioni avveniristiche, sviluppando un progetto rivoluzionario. Ma in attesa di poter sfoggiare la grandi novità, molto realisticamente lavora su un motore tradizionale, bicilindrico fronte marcia da

nio quadrati.

*Entre l'anno - assicura Walter saremo in pista; provvederò personalmente ai collaudi e a portarla in corsa. In seguito vedremo cosa fare. Se andrà bene e sarà competitiva, l'idea di una presenza sul mercato dei privati alla Moto Villa non dispiacereb-

Villa non ha nessuna voglia sicuro com'è di avere ancora molto da dire, in pista e fuori. Opinioni, le sue, che poggiano su una vastissima esperienza di vita vissuta. Opinioni che anche il dibattito che si annuncia appunto per il novembre farà bene a tenere in considerazione.

«Si rischia di tornare ai tempi in cui nelle gare della classe 500 partiva-

no un numero limitatissimo di pileti.

ché i costi per i privati saranno molto elevati senza nessuna speranza di successo è probabile che si riduca notevolmente il numero dei partecipanti e conseguentemente la spettacolarità delle gare. Se la formula uno si fosse affidata unicamente a Ferrari e Di sentirsi considerato un ex grande Renault come il motociclismo è attualmente unicamente in mano a Honda 2 Yamaha cosa sarebbe successo? Quindi bisogna urgentemente creare le condizioni per nuove inizia-

sì com'è oggi il motociclismo consente iniziative soltanto a chi dispone di ingenti mezzi economici e mortifica invece eccessivamente chi avendo meno

soldi avrebbe in compenso molte ca-Nell'84 nella classe 500 ci saranno al pacità e idee creative . massimo sei moto competitive e poi-In sostanza ecco riproposto il tema relativo alla formula costruttiva delle

moto da grand prix con la quale si affronterebbero contemporaneamente anche i problemi della sicurezza climinando talune ragioni tecniche che rendono eccessivamente pericoloso il motociclismo attuale. Ecco infatti il proliferare di iniziative nella classe 250 a dimostrare che gente che ha voglia di fare non manca e si muove con impegno nei campi accessibili anche a chi non abbia alle spalle mezzi economici soverchianti. tive di costruttori nella classe 500. Co-

> Eugenio Bemboni • Nella foto accanto al titolo WAL-TER VILLA

